



**ATTIVITA' DI CONTROLLO  
SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO  
IN REGIONE CAMPANIA  
PERIODO 2015 - 2020**

**A cura di  
Annalisa Mollo e Maria Teresa Filazzola**

**Dicembre 2021**

## Inquadramento dell'attività

L'inquinamento acustico, detto anche da rumore, è una delle forme di inquinamento della società moderna ed è causato principalmente da attività antropiche (industriali, commerciali, ricreative, traffico di mezzi di trasporto veicolare, ferroviario e aereo ecc, ecc.). La sua definizione è stata introdotta a livello normativo con l'art. 2 della Legge quadro sull'inquinamento acustico (L. n. 447 del 26 ottobre 1995): l'inquinamento acustico è *“l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi”*.

La legge attribuisce le funzioni di controllo e vigilanza dei fenomeni di inquinamento acustico alle amministrazioni provinciali ed ai Comuni, che rappresentano pertanto i primi riferimenti nei confronti dei cittadini. Le agenzie ambientali sono gli organi tecnici competenti all'effettuazione dei controlli sul rumore attraverso l'esecuzione di misure fonometriche, sia in ambiente abitativo che in ambiente esterno, per la verifica dei limiti fissati dalla normativa.

Gli interventi di ARPAC avvengono principalmente su richiesta, a seguito di specifiche istanze formulate per situazioni critiche e contingenti da parte degli Enti locali, e a supporto dell'Autorità e/o Polizia Giudiziaria.

Tali attività sono incluse tra le prestazioni tecniche agenziali per i “Controlli sulle fonti di pressione e degli impatti su matrici e aspetti ambientali”, secondo la classificazione del Catalogo Nazionale dei Servizi del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA) di cui ARPAC fa parte (rif. Delibera del SNPA n. 23 del 23/01/2018).

Di seguito si riporta la specifica scheda di dettaglio:

- Scheda sintetica n°1. Misurazioni e valutazioni sul rumore

Scheda sintetica n°1	CARTA REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ARPAC	
CATALOGO SNPA	CODICE	ATTIVITÀ
SEZIONE	B	Controlli sulle fonti di pressione ambientale e degli impatti su matrici e aspetti ambientali
SOTTOSEZIONE	B.4	Misurazioni e valutazioni impatti su matrici e aspetti ambientali
CODICE	B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica
SOTTOCODICE	B.4.1.11	<b>Misurazioni e valutazioni sul rumore</b>
FONTI NORMATIVE SPECIFICHE CHE ATTRIBUISCONO LA PRESTAZIONE	Nazionall	Legge quadro L. 447/95 Art. 14 1. Le amministrazioni provinciali, al fine di esercitare le funzioni, di controllo e di vigilanza per l'attuazione della presente legge in ambiti territoriali ricadenti nel territorio di più comuni ricompresi nella circoscrizione provinciale, utilizzano le strutture delle agenzie regionali dell'ambiente .
	Regionall	nessuna
	Altre <sup>1</sup>	nessuna

DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE TECNICA	Esecuzione di misure fonometriche, in ambiente abitativo e in ambiente esterno, per la verifica dei limiti fissati dalla normativa, su richiesta degli Enti territorialmente responsabili (Comune o Provincia), Autorità Giudiziaria e Forze dell'Ordine, generalmente a seguito di esposto
CLASSIFICAZIONE ATTIVITA' (Obbligatoria N, R, P - Convenzione - PAA, altro)	NO * *(L'Art. 14 della L. 447/1995 demanda alle amministrazioni Provinciali le attività di controllo e vigilanza sul territorio con l'indicazione di avvalersi delle Agenzie Ambientali)
ATTIVITA' PREVISTE	Esecuzione di misure fonometriche, in ambiente abitativo e in ambiente esterno
PRODOTTI INTERMEDI	Rapporto di prova
PRODOTTI FINALI	Relazione tecnica
STRUTTURA ARPAC DI EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE	UO ARFI AV-BN-CE-SA e UO AFIS NA
ALTRE STRUTTURE ARPAC COINVOLTE	DT/MOCO/COOC
FREQUENZA PROGRAMMATA DA INTERVENTI NORMATIVI	NON PREVISTA
FREQUENZA (N . Interventi) PROGRAMMATA E/O PREVISTA DA ARPAC (ISTRUTTORIE ANNUE)	da PAA
ENTE COMPETENTE DELLA FUNZIONE AMMINISTRATIVA	Comune o Provincia (per ambiti sovracomunali)

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ:

Di seguito viene descritte l'attività di vigilanza e controllo sul rumore effettuata da ARPAC nel

periodo 2015 – 2020 attraverso l’esecuzione di sopralluoghi e misure fonometriche principalmente a seguito di richieste di degli Enti locali e a supporto dell’Autorità e/o Polizia Giudiziaria.

L’attività viene rappresentata attraverso l’utilizzo di indicatori ambientali classificati secondo lo schema del modello DPSIR, acronimo inglese che ha la propria corrispondenza nei termini italiani: “Determinanti, Pressioni, Stato, Impatti, Risposte”.

**Indicatore: Numero di interventi di controllo sul rumore**

L’indicatore descrive l’attività svolta in termini di controlli effettuati con strumenti di misura sulle sorgenti sonore per il controllo del rumore.

L’indicatore, nell’ambito del modello DPSIR, è classificabile come indicatore di “Risposta” (R) e corrisponde alla risposta fornita da ARPAC attraverso la vigilanza ed il controllo sul rumore per la verifica del rispetto dei limiti definiti a livello normativo.

<b>Tabella 1. Numero di sopralluoghi per provincia con misure 2015-2020</b>		
	<b>№ Sopralluoghi effettuati</b>	<b>№ Sopralluoghi effettuati con misurazioni</b>
<b>Provincia di Avellino</b>	<b>105</b>	<b>100</b>
<b>Provincia di Benevento</b>	<b>137</b>	<b>102</b>
<b>Provincia di Caserta</b>	<b>82</b>	<b>62</b>
<b>Provincia di Napoli</b>	<b>231</b>	<b>168</b>
<b>Provincia di Salerno</b>	<b>261</b>	<b>249</b>
<b>Regione Campania</b>	<b>816</b>	<b>681</b>

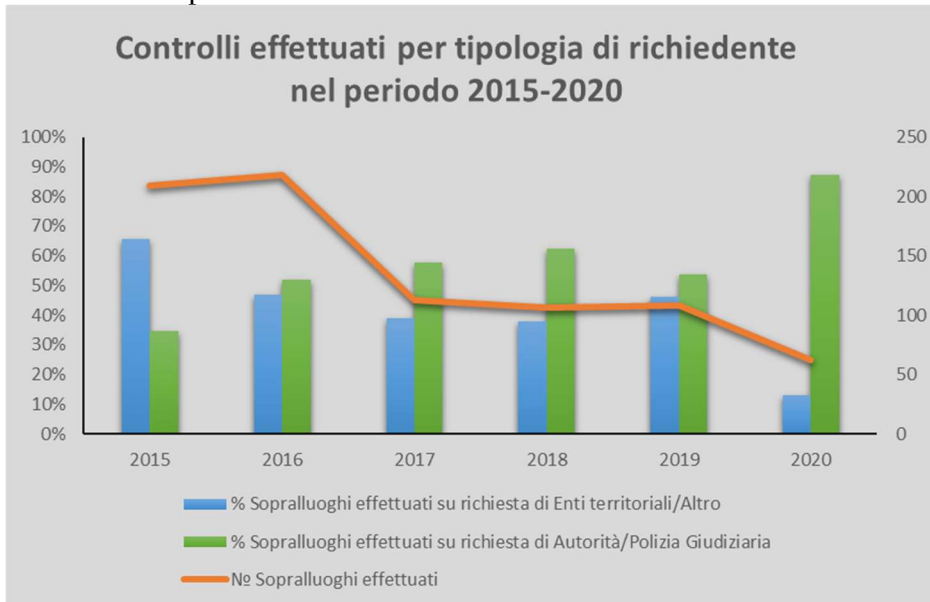
Sul territorio regionale sono stati effettuati dal 2015 al 2020 oltre 800 sopralluoghi per le attività di controllo e vigilanza sull’inquinamento acustico. La maggior parte degli interventi sono stati eseguiti nei territori delle provincie di Salerno e Napoli. L’80% dei sopralluoghi ha previsto l’esecuzione di misure fonometriche (Tabella 1).

<b>Tabella 2. Esecuzione di misurazioni diurne e notturne 2015-2020</b>		
	<b>%Sopralluoghi effettuati con misurazioni diurne (06:00-22:00)</b>	<b>% Sopralluoghi effettuati con misurazioni notturne (22:00-06:00)</b>
<b>Provincia di Avellino</b>	<b>14%</b>	<b>86%</b>
<b>Provincia di Benevento</b>	<b>47%</b>	<b>53%</b>
<b>Provincia di Caserta</b>	<b>48%</b>	<b>52%</b>
<b>Provincia di Napoli</b>	<b>61%</b>	<b>39%</b>
<b>Provincia di Salerno</b>	<b>63%</b>	<b>37%</b>
<b>Regione Campania</b>	<b>52%</b>	<b>48%</b>

I dati riportati in Tabella 2 evidenziano che l’attività di verifica e controllo eseguita sul rumore dal 2015 al 2020 ha previsto l’esecuzione di misurazioni fonometriche sia diurne che notturne sul tutto il territorio regionale. Il dato aggregato riporta che il 52% di misure è stato eseguito nel periodo diurno ed il 48% nel periodo notturno.

Il Grafico rappresentato in Figura 1 riporta, su base annua, i dati relativi ai controlli effettuati suddivisi in base alla tipologia di richiedente ed evidenza come la maggior parte degli interventi sia stata eseguita a seguito di richiesta dell’Autorità o della Polizia Giudiziaria, con l’eccezione del 2015 in cui i controlli eseguiti sono stati richiesti principalmente da Enti territoriali o su programma (controlli di iniziativa ARPAC).

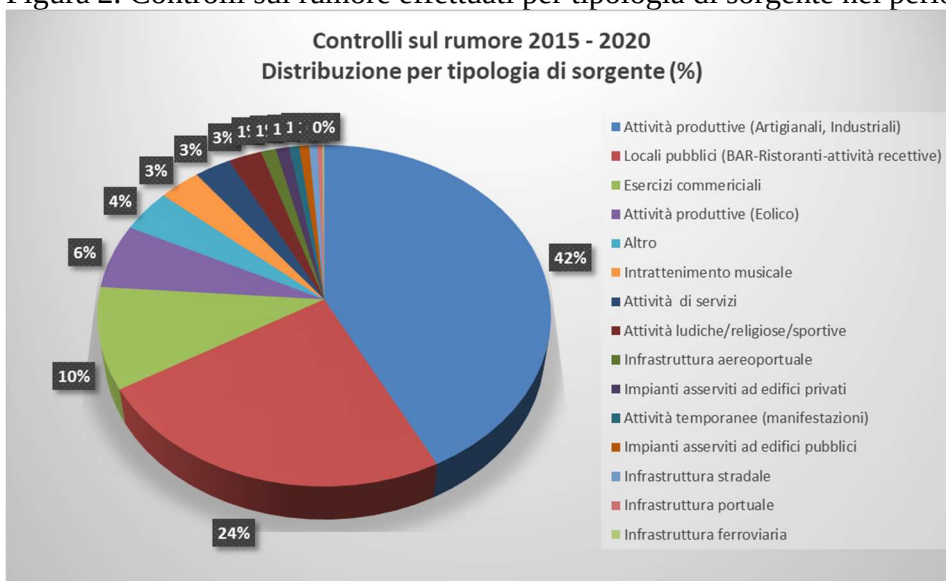
Figura 1. Controlli sul rumore effettuati per tipologia di richiedente nel periodo 2015-2020. Distribuzione percentuale.



In Figura 2 si rappresentano i controlli, eseguiti nel periodo 2015-2020, suddivisi in base alla tipologia di sorgente controllata.

Il Grafico evidenzia che il numero maggiore di controlli (41%) è stato effettuato su sorgenti sonore rappresentate da attività produttive (artigianali o industriali), cui seguono locali pubblici (25%) ed esercizi commerciali (10%)

Figura 2. Controlli sul rumore effettuati per tipologia di sorgente nel periodo 2015-2020.



**Indicatore: Numero di controlli con superamento dei valori normativi rispetto al numero dei controlli effettuati.**

L'indicatore rappresenta il numero dei controlli in cui è stato osservato il superamento dei valori normativi (controlli non conformi) rispetto al totale dei controlli effettuati con misurazioni strumentali.

L'indicatore nell'ambito del modello DPSIR, è classificabile come indicatore di "Stato" (S).

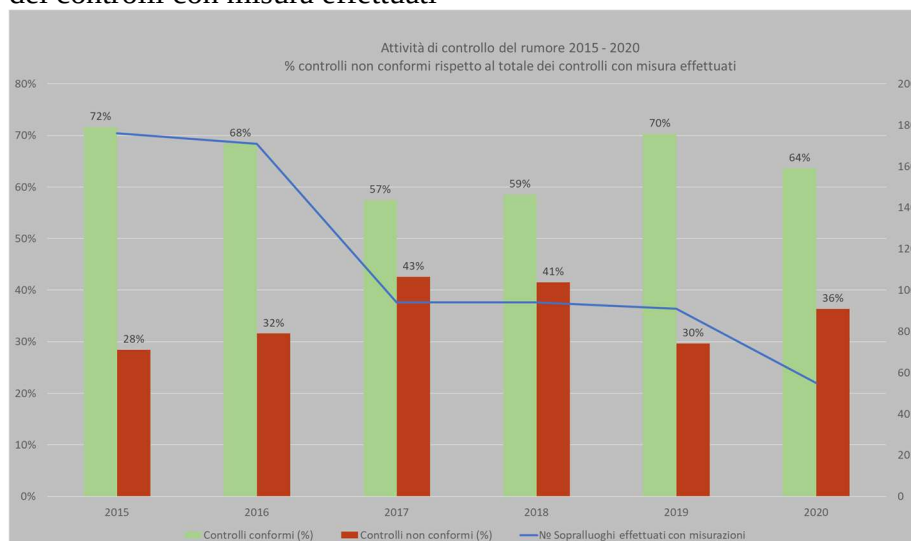
**Tabella 3. Numero di controlli con superamento dei valori normativi rispetto al totale dei controlli effettuati per provincia (Periodo 2015-2020)**

	Sopralluoghi effettuati con misurazioni (N°)	Controlli conformi (N°)	Controlli non conformi (N°)
Provincia di Avellino	100	53	47
Provincia di Benevento	102	73	29
Provincia di Caserta	62	45	17
Provincia di Napoli	168	89	79
Provincia di Salerno	249	191	58
Regione Campania	681	451	230

I controlli con rilievi fonometrici eseguiti complessivamente nel periodo 2015-2020 hanno evidenziato superamenti dei limiti normativi nel 33% dei casi. Andando ad analizzare il dato dei controlli su base provinciale, si evidenzia che le non conformità maggiori sono state riscontrate nei territori delle provincie di Napoli e Salerno (Tabella 3).

In Figura 3 è stato rappresentato l'andamento dell'esito dei controlli su base annua, negli anni che vanno dal 2015 al 2020. La percentuale maggiore di controlli con esito negativo, rispetto al totale dei controlli effettuati per ciascun anno, è stata registrata negli anni 2017 (43%) e 2018 (41%), mentre per tutti gli altri anni la percentuale di controlli negativi è stata del 2/3%.

Figura 3. Attività di controllo del rumore 2015 - 2020. % controlli non conformi rispetto al totale dei controlli con misura effettuati



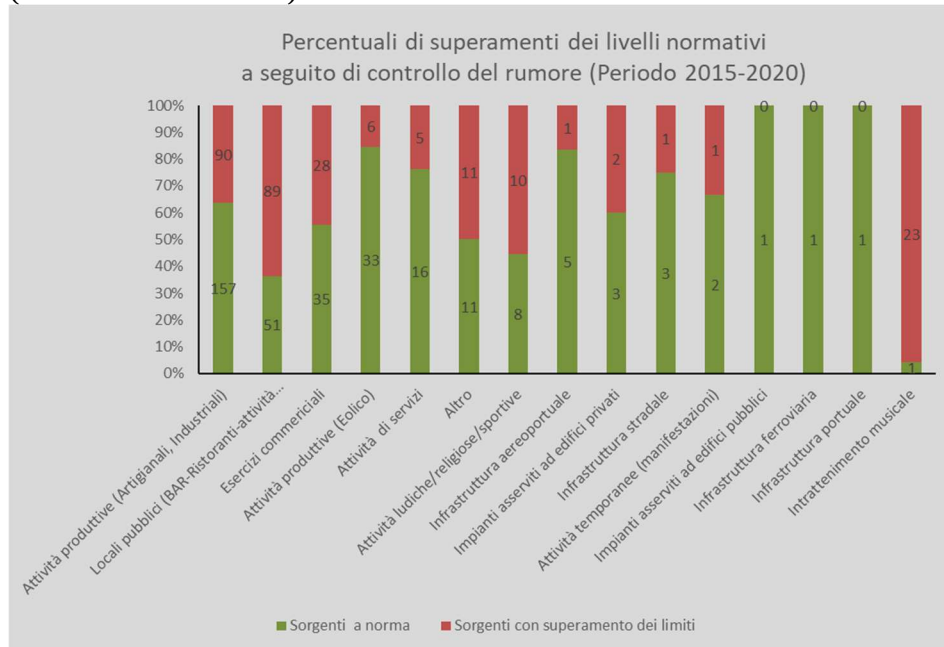
**Indicatore. Sorgenti di rumore con superamenti dei limiti sul numero di sorgenti controllate.**

L'indicatore riporta il rapporto tra il numero di sorgenti per le quali è stato riscontrato il superamento dei limiti normativi, rispetto al numero di sorgenti controllate per le varie tipologie di sorgenti.

L'indicatore nell'ambito del modello DPSIR, è classificabile come indicatore di "Stato" (S).

In Figura 4 sono stati riportati gli esiti dei controlli per le varie tipologie di sorgenti controllate come dato percentuale per singola sorgente ed in valore assoluto.

Figura 4. Percentuali di superamento dei limiti normativi a seguito di controllo del rumore (Periodo 2015 – 2020)



I dati evidenziano come le maggiori criticità, determinate dal superamento dei limiti normativi, siano state riscontrate a seguito dei controlli eseguiti per le emissioni sonore di attività produttive, locali pubblici, esercizi commerciali e locali di intrattenimento musicale. Infatti sono risultati non conformi i controlli eseguiti per il 36% delle attività produttive, il 44% degli esercizi commerciali, il 63% dei locali pubblici ed il 95% dei locali di intrattenimento musicale.

## RACCOLTA DATI ANNUARIO DATI AMBIENTALI – PERIODO 2014-2020

Anno	Provincia	№ Sopralluoghi effettuati	№ Sopralluoghi effettuati con misurazioni	№ Sopralluoghi effettuati con misurazioni diurne (06:00-22:00)	№ Sopralluoghi effettuati con misurazioni notturne (22:00-06:00)	№ Sopralluoghi effettuati su richiesta di Enti territoriali/Altro	№ Sopralluoghi effettuati su richiesta di Autorità/Polizia Giudiziaria	№ Controlli non conformi
2014	Avellino	33	19	3	16	0	19	5
2015	Avellino	17	17	2	15	7	10	6
2016	Avellino	42	42	5	37	23	19	18
2017	Avellino	6	6	0	6	0	6	5
2018	Avellino	23	19	4	15	5	18	10
2019	Avellino	12	11	1	5+5*+1**	7	5	4
2020	Avellino	5	5	1	4	0	5	4
	<b>Totale Provincia</b>	<b>138</b>	<b>119</b>	<b>16</b>	<b>93</b>	<b>42</b>	<b>82</b>	<b>52</b>
2014	Benevento	25	10	8	2	15	10	5
2015	Benevento	20	11	4	7	20	0	4
2016	Benevento	28	19	10	9	21	4	11
2017	Benevento	30	18	2	16	24	6	5
2018	Benevento	25	24	12	12	25	0	2
2019	Benevento	22	19	11	11	14	8	4
2020	Benevento	12	11	10	1	1	11	3
	<b>Totale Provincia</b>	<b>162</b>	<b>112</b>	<b>57</b>	<b>58</b>	<b>120</b>	<b>39</b>	<b>34</b>
2014	Caserta	18	18	3	15	4	14	5
2015	Caserta	21	12	1	11	9	12	2
2016	Caserta	8	6	1	5	3	5	2
2017	Caserta	7	7	1	6	0	7	4
2018	Caserta	16	13	7	6	6	10	5
2019	Caserta	23	18	14	1+4*+4**	13	10	4



<b>2020</b>	Caserta	7	6	4	2	0	7	0
	<b>Totale Provincia</b>	<b>100</b>	<b>80</b>	<b>31</b>	<b>45</b>	<b>35</b>	<b>65</b>	<b>22</b>
<b>2014</b>	Napoli	92	56	43	13	70	21	37
<b>2015</b>	Napoli	69	54	36	18	46	23	34
<b>2016</b>	Napoli	55	30	12	18	10	45	17
<b>2017</b>	Napoli	35	29	22	7	11	24	6
<b>2018</b>	Napoli	30	26	11	15	3	27	15
<b>2019</b>	Napoli	25	17	16	1	8	17	2
<b>2020</b>	Napoli	17	12	5	7	2	15	5
	<b>Totale Provincia</b>	<b>323</b>	<b>224</b>	<b>145</b>	<b>79</b>	<b>150</b>	<b>172</b>	<b>116</b>
<b>2014</b>	Salerno	89	79	57	32	44	45	4
<b>2015</b>	Salerno	82	82	53	29	55	27	4
<b>2016</b>	Salerno	85	74	55	30	45	40	6
<b>2017</b>	Salerno	35	34	23	11	9	22	20
<b>2018</b>	Salerno	12	12	4	8	1	11	7
<b>2019</b>	Salerno	26	26	16	10	8	18	13
<b>2020</b>	Salerno	21	21	14	7	5	16	8
	<b>Totale Provincia</b>	<b>350</b>	<b>328</b>	<b>222</b>	<b>127</b>	<b>167</b>	<b>179</b>	<b>62</b>
<b>2014</b>	<b>Regione</b>	<b>257</b>	<b>182</b>	<b>114</b>	<b>78</b>	<b>133</b>	<b>109</b>	<b>56</b>
<b>2015</b>	<b>Regione</b>	<b>209</b>	<b>176</b>	<b>96</b>	<b>80</b>	<b>137</b>	<b>72</b>	<b>50</b>
<b>2016</b>	<b>Regione</b>	<b>218</b>	<b>171</b>	<b>83</b>	<b>99</b>	<b>102</b>	<b>113</b>	<b>54</b>
<b>2017</b>	<b>Regione</b>	<b>113</b>	<b>94</b>	<b>48</b>	<b>46</b>	<b>44</b>	<b>65</b>	<b>40</b>
<b>2018</b>	<b>Regione</b>	<b>106</b>	<b>94</b>	<b>38</b>	<b>56</b>	<b>40</b>	<b>66</b>	<b>39</b>
<b>2019</b>	<b>Regione</b>	<b>108</b>	<b>91</b>	<b>58</b>	<b>22</b>	<b>50</b>	<b>58</b>	<b>27</b>
<b>2020</b>	<b>Regione</b>	<b>62</b>	<b>55</b>	<b>34</b>	<b>21</b>	<b>8</b>	<b>54</b>	<b>20</b>
<b>*Misurazioni Durne e Notturme</b>		<b>**Omissis</b>						